

“Marino. Crollo solaio cantiere scuola “Elsa Morante”

Dopo la tragedia sfiorata, e dopo le notizie, anche oggi rassicuranti sulla salute dei lavoratori coinvolti, la sezione “E. Berlinguer” di Marino ha diffuso un commento: “Abbiamo visto che, come da legge, all’ingresso del cantiere c’è la legenda. Riporta i testatori del progetto, responsabili del cantiere, responsabili della sicurezza, etc. Ma non si menziona se questo lavoro — al pari di molti altri nelle opere pubbliche — è di assegnazione diretta, o se invece è portato avanti da ditte di subappalto. Cosa per la quale oggi non ci sarebbero estremi di ricondurre responsabilità dirette dell’accaduto, e che, magari, con un successo del referendum dell’8 e 9 giugno sarebbe l’opposto. Quindi, il nostro augurio per i lavoratori coinvolti è impegno di lotta e, oggi anche elettorale referendario! Per questo, ad esempio, oltre che presenti unitariamente col Comitato referendario di Marino nei volantini di informazione alla popolazione, domenica 18 parteciperemo ed invitiamo lavoratori e cittadini ad essere presenti all’appuntamento già programmato da Bibliopop a S.Maria delle Mole”. Lo dichiara la Sezione “E. Berlinguer” del Partito Comunista Italiano di Marino.

CROLLO MARINO. ZEPPIERI: «GRAVISSIMO QUANTO ACCADUTO. BASTA RETORICA, SERVONO CONTROLLI».

«Il crollo del solaio in un cantiere a Santa Maria delle Mole, nel comune di Marino, è un fatto gravissimo che dimostra ancora una volta quanto sia fragile la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sette lavoratrici e lavoratori feriti, di cui una persona in condizioni critiche, sono il drammatico bilancio di un incidente che non può essere considerato una fatalità. È l’ennesima dimostrazione che in questo Paese si continua a rischiare di morire mentre si lavora».

Così in una nota Alessandra Zeppieri, consigliere regionale del Polo Progressista, commenta l’incidente avvenuto ieri pomeriggio in via Fratelli Bandiera, dove il crollo di una struttura ha travolto diverse persone impegnate nel cantiere.



«Esprimo piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti e alle loro famiglie – continua Zeppieri – ma non basta più indignarsi. La sicurezza nei cantieri e in tutti i luoghi di lavoro deve essere una priorità politica e istituzionale. Servono controlli rigorosi, ispezioni frequenti, sanzioni severe per chi non rispetta le normative. Non possiamo più permettere che la ricerca del massimo profitto avvenga a discapito della vita e della dignità di chi lavora».

«Non ci può essere alcuna tolleranza – conclude – verso chi mette a rischio l’incolumità delle lavoratrici e dei lavoratori. La sicurezza non è un costo, è un diritto imprescindibile».

A seguito del grave incidente avvenuto il 12 maggio presso il cantiere della Scuola Elsa Morante di Santa Maria delle Mole, dove il crollo di un solaio di circa 200 mq durante la gettata del cemento armato ha causato il ferimento di sette operai, i consiglieri comunali Alessandro Blasetti, Carlo Colizza, Barbara Cerro, Alex Carmesini, Franca Silvani e Gianfranco Venanzoni hanno protocollato, in data 20 maggio, la richiesta per la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario e urgente, ai sensi dell’art. 39, comma 2 del TUEL. La seduta, che i consiglieri hanno chiesto venga svolta in modalità “aperta”, dovrà essere convocata dal Presidente del Consiglio Comunale entro e non oltre 20 giorni, come previsto dalla normativa vigente.

Riteniamo di fondamentale importanza discutere della sicurezza della Scuola Elsa Morante, poiché le risposte dell’amministrazione finora sono risultate poco chiare. Sono numerosi gli aspetti che necessitano di approfondimento e confronto, e crediamo che tale dibattito debba avvenire coinvolgendo i comitati dei genitori, le associazioni e tutti i cittadini che hanno a cuore il futuro della scuola. Quanto ascoltato finora dal Sindaco è stato troppo frammentario, mentre gli Assessori competenti sono rimasti

